

V R B A N O II. P O N T. C L X I. C R E A T O
d e l 1 0 8 8. a' 1 2. d i M a r z o.



Ruggiero, e
Boemondo
fratelli com-
battono in-
sieme per il
Ducato di
Puglia.

URBA NO Secondo, che fù prima Otone, o Odone chiamato, fù prima monaco Ebomacense, poi Cardinale d'Ostia, e finalmente Papa in capo del quinto mese dop' la morte di Vittore. E fù Urbano di tanta dottrina, e bontà di vita, che lo faceuano degno di qual si voglia gran magistrato. Hora Ruggiero, parendoli con la morte di Gregorio, e poi di Vittore potere col nuouo Pontefice fare delle cose, passò tosto armato sopra lo stato di santa Chiesa, e prese a forza, e tolse a Romani, & alli Chiesa quanto, è da Capua fino al Teuere. Urbano, che non si fidava molto de' Romani, ch'haueno avanti mostrò anch'essi di voler fare nouità, se n'andò in Melfi per douere raunari un sinodo. E per potere più sicuramente andarui, comandò a Ruggiero, & a Boemondo, che contenauano insieme sopra il Ducato di Puglia, che deponessero l'armi con questa conditione,

che